

# Il rapporto della Uil Cassa integrazione dati stabili «Ma il quadro è preoccupante»

di FRANCESCA BALESTRIERI

Diminuiscono di poche centinaia le ore di cassa integrazione utilizzate nel mese di marzo in provincia di Latina, rispetto a febbraio. Lo dice il consueto rapporto della Uil di Latina sull'andamento della cassa integrazione e sugli occupati, un monitoraggio che scatta una fotografia precisa dello stato dell'economia nazionale e in particolare quella pontina.

Una situazione stabile che non può certo tranquillizzare i sindacati: «I dati elaborati dalla Uil per il mese di marzo – afferma Luigi Garullo, segretario generale della Uil di Latina – confermano sostanzialmente la situazione del mese precedente». Nello specifico le ore di cassa integrazione guadagni utilizzate nel mese di marzo in provincia di Latina sono state pari a 691.600 contro le 716.000 del mese precedente, con un leggero calo del 7,6%.

Questa percentuale non può certo dare una risposta allo stato di crisi che vive il Paese e in particolare la provincia pontina dove le aziende continuano ad andare via: «Il quadro è ancora decisamente difficile», dice il segretario Garullo che analizza i dati: «In un contesto di incertezza del sistema economico, nel dettaglio rileviamo una diminuzione di ore significativa nel settore industriale, mentre peggiora (come accade ormai da quasi un anno) il settore edilizia che passa da 11.480 ore da cassa integrazione utilizzata nel mese di febbraio alle oltre 152.000 di marzo. E' molto difficile anche la situazione nel settore artigiano dove le ore di cassa segnano un incremento davvero allarmante: da 1.440 ore utilizzate a febbraio si passa alle oltre 18.000 di marzo». Secondo al stima in totale in provincia di Latina i lavoratori in cassa integrazione sono oltre 4 mila.

---

*Edilizia  
e artigianato  
i settori  
in crisi*

---

Ma i dati negativi sullo stato dell'occupazione in provincia di Latina e sullo stato di salute dell'economia non sono tutti qua. «Che la situazione economica sia difficile – afferma Luigi Garullo – lo dimostra il fatto che rispetto allo stesso mese di marzo di un anno fa le ore di cassa integrazione complessivamente utilizzate, erano 395.747, contro le 691.600 di marzo 2012, un aumento di oltre il 60%. Questo la dice lunga – conclude il segretario – su quanto l'uscita dalla crisi sia ancora lontana».

Insomma, nonostante i dati del 39° rapporto Uil sulla cassa integrazione e sugli occupati, non abbiano subito sbalzi rilevanti, il quadro è tutt'altro che incoraggiante.